

FARMAMA7

NOTIZIE SUL MONDO FARMACEUTICO

L'ALTERNATIVA NATURALE AI MULTIVITAMINICI E TONICI DI SINTESI

NATURA MIX
ADVANCED

IL Multinaturale

VERAMENTE EFFICACE DA SUBITO, VERAMENTE 100% NATURALE
che risponde alle reali aspettative dei consumatori.



per bambini e adulti

specifico per adulti

per adulti e ragazzi

IL PIANO MARKETING A SUPPORTO:



CAMPAGNA
PUBBLICITARIA TV
DA MARZO



- GRANDE ATTIVITÀ DI CAMPIONAMENTO
- VISIBILITÀ PER IL PUNTO VENDITA
- FORMAZIONE PROFESSIONALE PER TUTTO LO STAFF



INFORMAZIONE MEDICA:
CAMPIONAMENTO
SU PEDIATRI

Contatta l'agente di zona o l'ufficio commerciale e scopri tutti i dettagli dell'operazione e il merchandising per il tuo punto vendita. (frontoffice@aboca.it - 0575 746316)

MATERIALE AD ESCLUSIVO USO PROFESSIONALE

Aboca
Innovazione per la salute

LA LINEA NATURA MIX ADVANCED

contiene solo complessi molecolari frazionati da sostanze naturali,
nessuna sostanza di sintesi, né conservanti, né aromatizzanti,
né coloranti nella formula e nei processi produttivi.

Energia



20 bustine
orosolubili

10 flaconcini
monodose

specifico per adulti

Nei periodi di intensa attività:
lavoro, sport, vita dinamica.

**AIUTA AD AVERE UNA MAGGIORE ENERGIA FISICA
E MENTALE E A CONTRASTARE LA FATICA,
FAVORENDO UN'ATTIVITÀ ADATTOGENA.**



INTEGRATORE ALIMENTARE

Sostegno



20 bustine
orosolubili

10 flaconcini
monodose

per bambini e adulti

Nei periodi di spossatezza e convalescenza,
cambi di stagione, attività quotidiane
impegnative.

**CONTRIBUISCE ALLA RIDUZIONE DELLA STANCHEZZA
E DELL'AFFATICAMENTO E AL BUON FUNZIONAMENTO
DEL SISTEMA IMMUNITARIO.**



INTEGRATORE ALIMENTARE

Mente



50 capsule

10 flaconcini
monodose

per adulti e ragazzi

Nei periodi di intenso studio e lavoro
e in tutti i casi di affaticamento mentale.

**SUPPORTA LA MEMORIA E MIGLIORA LA PERFORMANCE
COGNITIVA, AIUTA A MANTENERE LA CONCENTRAZIONE,
L'ATTENZIONE E LA MEMORIA.**



INTEGRATORE ALIMENTARE

FARMAMA7

NOTIZIE SUL MONDO FARMACEUTICO

CORONAVIRUS: LA FARMACIA SEMPRE IN PRIMA LINEA

È doveroso esprimere una profonda riconoscenza ai colleghi impegnati nelle zone “rossa” e “gialla”, che testimoniano come la farmacia sia l'avamposto del Sss sul territorio. Una prova di alta responsabilità che la categoria dà al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati nell'emergenza sanitaria che sta interessando ampie zone d'Italia.



INTERVISTA
MAURO PALLI:
UNA PIATTAFORMA
PER LA FARMACIA
DEI SERVIZI
- pag 4

LINEA DIRETTA
I PROVVEDIMENTI
DEL GOVERNO
E LE INDICAZIONI
PER LE FARMACIE
- pag 10

ATTUALITÀ
FARMACISTI
COLLABORATORI
LE PRECISAZIONI
DELL'ENPAF
- pag 7



IPSEN CONSUMER HEALTHCARE comunica ai sigg. Farmacisti il lancio di

NOVITÀ

diosmectal[®] PROTECT*

Il prodotto sarà supportato dall'informazione scientifica presso la classe medica



- **ALTO DOSAGGIO:** OGNI BUSTINA CONTIENE
10 MILIARDI DI L. RHAMNOSUS GG
4 MILIARDI DI S. BOULARDII
- PER **ADULTI E BAMBINI** SOPRA I 3 ANNI

*La vitamina C contribuisce alla protezione delle cellule dallo stress ossidativo e alla normale funzione del sistema immunitario.

S. boulardii

Lievito

L. rhamnosus GG

Batterio probiotico



Integratore alimentare con
zucchero ed edulcorante

- Polvere **orosolubile**
- Aroma **tropicale**
- **1 bustina / giorno**

**Il prodotto è disponibile
presso tutti i grossisti**

Prezzo al
pubblico
suggerito

14.90€
8 bustine



3 665585 000042

Non superare la dose giornaliera raccomandata. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Tenere fuori dalla portata dei bambini al di sotto dei 3 anni di età.



La voce di Federfarma

Profonda riconoscenza ai colleghi impegnati nelle zone di emergenza

Coronavirus

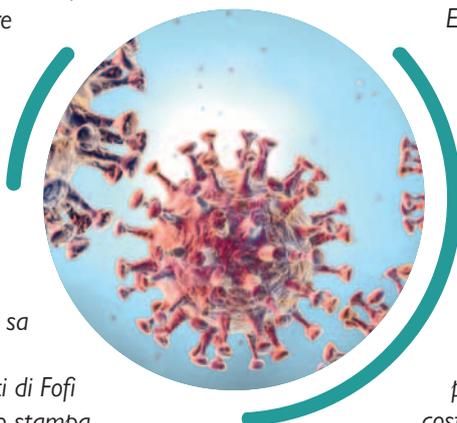
La farmacia sempre in prima linea

“Federfarma intende esprimere una profonda gratitudine alla rete delle farmacie, per la prova di alta responsabilità che sta dando al Paese, a fianco di tutti gli operatori che, in vario modo, sono impegnati in prima linea nell'emergenza sanitaria che ha interessato anche il nostro Paese”. Incomincia così il comunicato stampa con cui la Federazione valorizza e ringrazia i colleghi che, ancora una volta, hanno onorato la professione, alzando le saracinesche anche quando tutti le abbassavano, e mettendosi a disposizione della cittadinanza per offrire consigli, prima ancora di prodotti o di servizi. In trincea e in prima linea anche nelle “zone rosse”, laddove il contatto con chiunque rende possibile e probabile contrarre il temibile virus.

I cittadini lo sanno che la farmacia è una porta sempre aperta, lo sanno da sempre perché da sempre l'hanno constatato, in ogni emergenza. Anche quando la farmacia non c'è più, come nei casi dei recenti terremoti, ma c'è sempre il farmacista, magari dentro una roulotte o un container. Ecco perché è doveroso esprimere loro una profonda riconoscenza, anche se di solito il farmacista opera senza tanto clamore, per quel pudore che s'accompagna sempre in chi sa di fare il proprio dovere.

Lo hanno peraltro ricordato anche i presidenti di Fofi e di Federfarma in un precedente comunicato stampa congiunto sull'emergenza Coronavirus. “La nostra professione, le nostre organizzazioni e società scientifiche -ha detto Andrea Mandelli- sono come sempre a fianco della popolazione e i cittadini sappiano che possono contare sui 100.000 farmacisti italiani anche in questa emergenza”. E il presidente di Federfarma, Marco Cossolo, ha precisato: “Le nostre strutture restano il primo presidio sul territorio e mi piace sottolineare l'esempio di quella collega rimasta sempre aperta in una delle aree più a rischio. Dobbiamo garantire la salute degli operatori anche a tutela dei cittadini, utilizzando mezzi adeguati di protezione per non creare panico tra chi si reca in farmacia”.

Sono numerose le circolari che Federfarma ha diramato per collaborare all'opera di prevenzione ed educazione sanitaria della popolazione, a partire dal poster allegato a “Farma 7” n. 2 e dal leaflet da stampare e distribuire ai cittadini con le informazioni fornite dal ministero della Salute, oltre alla diffusione del Decalogo elaborato all'Istituto superiore di Sanità e dal Ministero per contrastare le principali fake news sull'argomento. Non sono poi mancate le indicazioni per proteggere i colleghi delle zone rosse e gialle, quelli più esposti al rischio d'infezione operando nelle aree ad alto rischio (vedasi pag. 11), non soltanto in un'ottica di tutela personale, peraltro doverosa, ma anche per impedire che siano loro stessi a diventare veicolo d'infezione, nei contatti con la clientela.



E, infine, Federfarma ha manifestato a gran voce la sua condanna verso quanti promuovono manovre speculative su prodotti di difficile reperibilità, non soltanto rammentando che esse costituiscono reato (art. 501 bis del Codice penale), ma invitando le organizzazioni territoriali a intervenire legalmente per reprimerle e a denunciare alle autorità competenti eventuali farmacie che si macchiassero “di tale onta”, precisando addirittura che era sua intenzione costituirsi parte civile a difesa della reputazione della categoria. E per sopperire alle carenze e contrastare le speculazioni ha pure fornito le indicazioni, predisposte dalla Sifap, per allestire nei laboratori delle farmacie i gel disinfettanti come galenici magistrali, in conformità ai protocolli della Farmacopea. Così, ancora una volta, le farmacie hanno dato prova di senso di responsabilità, anche in situazioni di emergenza e di pericolo, sempre con quella competenza che deve caratterizzare un servizio essenziale e con quella sobrietà che un'emergenza richiede e che da sempre caratterizza la nostra professione.

Il Consiglio di Presidenza

INTERVISTA

A colloquio con il direttore di Promofarma, Mauro Palli

Una specifica piattaforma per la “Farmacia dei servizi”



Da sempre l'attività di Promofarma, società commerciale e di servizi di Federfarma, è dedicata a fornire alla farmacia e alle diramazioni territoriali servizi essenziali, dalla raccolta dati delle prescrizioni Ssn, alla gestione dei siti web, da “FarmaPrivacy”, alla ricetta dematerializzata e alla gestione delle fatture elettroniche e così via.

Ora poi che è partita la sperimentazione sulla “Farmacia dei servizi” ha predisposto una piattaforma capace di supportare la farmacia nei nuovi compiti, dai servizi cognitivi a quelli di front-office e alle prestazioni analitiche di prima istanza. Per conoscere meglio questa continua evoluzione dell'attività di Promofarma abbiamo intervistato Mauro Palli, il suo direttore.

Quali sono i principali servizi che Promofarma già offre agli associati Federfarma?

I servizi principali, oltre alla “storica” raccolta e analisi dei dati relativi alla prescrizione dei farmaci, sono la fatturazione elettronica, che attualmente conta circa 8.200 contratti per un volume, dall'inizio dell'attività, pari a 1.400.000 fatture emesse e 5.200.000 ricevute; il FarmaPrivacy, servizio che consente la gestione a norma della Privacy in farmacia e che, nel 2019, è stato scelto da oltre 6.300 associati; infine, non ultima, l'App CVM per l'invio dei corrispettivi delle vending machine che, nell'ultimo anno, ha contato oltre 2.500 utenti.

Altri servizi sono le caselle, gratuite, di posta elettronica certificata (Pec), oltre al Marketplace dove è possibile acquistare online dispositivi, come registratori telematici e stampanti, unitamente ad altri prodotti commerciali a prezzi decisamente concorrenziali. Importanti sono, inoltre, i servizi tecnici e l'assistenza che Promofarma offre alle Associazioni provinciali, alle Unioni regionali e a Federfarma nazionale (Farma32online, FarmaReport, 730 Online, FederfarmaPec, gestione siti, assistenza tecnica e sistemistica).

In occasione della sperimentazione sulla “Farmacia dei servizi” state predisponendo una specifica

piattaforma. Quali le sue caratteristiche?

La sperimentazione, fortemente voluta e ottenuta con un lungo e tormentato processo, è un'occasione che si può e si deve cogliere. Per affiancare e facilitare il lavoro dei farmacisti e di tutti gli altri attori coinvolti, nel percorso che affronteranno nei prossimi anni, Federfarma, tramite Promofarma, metterà a disposizione una piattaforma informatica che consentirà loro di ottemperare a quanto previsto dalle “linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità”. Tale piattaforma, un'applicazione web sviluppata interamente su tecnologia open source e attualmente in versione prototipale, permetterà infatti al farmacista, in completa sicurezza e nel rispetto della normativa sulla privacy (Gdpr), di aderire alla sperimentazione, di arruolare i cittadini, di registrare i loro dati nel tempo e, alle Regioni, di avere il continuo monitoraggio degli stessi. I servizi previsti saranno divisi in tre macrocategorie: servizi cognitivi, di front-office e di prestazione analitiche di prima istanza.

Più in dettaglio, per i servizi cognitivi, che riguardano il monitoraggio dell'aderenza alla terapia farmacologica e la riconciliazione della stessa, la piattaforma permetterà di compilare e stampare i questionari relativi all'aderenza nell'ipertensione, nel diabete, nella Bpco e di condurre attività di ricognizione della terapia stessa. Per i servizi di front-office consentirà al farmacista di registrare, al momento, le richieste di adesione/attivazione del Fascicolo sanitario elettronico; sono inoltre allo studio eventuali integrazioni con le applicazioni esistenti sul tema. Infine, per le prestazioni analitiche di prima istanza, il sistema permetterà la registrazione delle richieste per i servizi di Telemedicina (Ecg, holter cardiaco, holter pressorio e auto-spirometria), così come quelle per lo screening del sangue occulto nelle feci, per la prevenzione del tumore del colon retto. L'applicazione sarà dotata di dashboard, scaricabili in formato digitale, che consentiranno, a vari livelli di profilazione, il continuo monitoraggio dell'evoluzione della sperimentazione.

Come è stato il suo battesimo in Promofarma? E quali obiettivi si pone?

La prima impressione è stata di grande entusiasmo; ho trovato un ambiente sfidante, una squadra motivata e preparata, anche grazie all'ottimo lavoro finora svolto dagli organi direttivi. Un ringraziamento particolare va a Daniele D'Angelo, il direttore ora in pensione, che mi ha accolto e guidato, nel pur breve periodo di affiancamento, con la passione del neofita e l'esperienza del veterano. Il mio obiettivo è quello di mettere al servizio dell'Azienda le esperienze fatte nel mondo della consulenza, nel privato e nel pubblico, oltre a quelle nelle Associazioni di categoria, puntando sempre alla valorizzazione delle competenze e all'impegno costante nell'accrescimento della conoscenza.

Sono convinto che Promofarma debba continuare a puntare sull'innovazione al servizio della farmacia. In sintesi, a rafforzare e sviluppare i servizi in essere, con una particolare attenzione alla valorizzazione del dato e a quei servizi a valore aggiunto che portino vantaggi concreti all'intera categoria.

Quali nuovi servizi state studiando per Federfarma e per i farmacisti associati?

Nell'immediato si sta puntando a migliorare i servizi con nuovi innesti tecnologici e soluzioni che li arricchiscano nei contenuti e ne migliorino l'usabilità. Contestualmente, si sta rivisitando la struttura organizzativa, in realtà molto flessibile, per offrire

servizi di assistenza più mirati e maggior capacità di copertura delle attività in continua forte espansione.

Si stanno inoltre studiando servizi che agevolino il lavoro in farmacia, come soluzioni di pagamento elettronico, servizi di comunicazione da, verso e nella farmacia, oltre alle consuete e continue azioni di proposta commerciale, monitoraggio e controllo, allo scopo di intercettare e calmierare i costi sostenuti dai nostri Associati. A tale scopo sono in cantiere evoluzioni di Dottorfarma, la piattaforma contenitore di servizi, e di Farmasphera, il gateway di interfacciamento con i sistemi presenti in farmacia; rientrano nel contesto progetti quali Farmacie Aperte, eDcr, eDdt, Nmvo - tracciatura del farmaco, e così via.

Altro fondamentale progetto è quello incentrato sulla raccolta e la valorizzazione del dato (cosiddetto "dato longitudinale"); attraverso strumenti tecnologici di ultima generazione e garantendo elevati standard di sicurezza, tale dato consentirà di realizzare studi a 360 gradi sul complesso mondo della farmacia, con un focus particolare sui modelli, sui processi e sulla redditività, fornendo elementi di analisi e di conoscenza di rilevante importanza per la categoria stessa e nella negoziazione con la Parte Pubblica.

Filo conduttore e obiettivo principale delle attività di Promofarma saranno sempre e comunque, in definitiva, la spinta costante verso l'innovazione e la ricerca del miglioramento continuo.

SI COMUNICA AI SIGNORI FARMACISTI CHE È IN COMMERCIO

Silodosina EG®

Confezioni:

SILODOSINA EG®
4 mg capsule rigide - AIC N. 046272023

SILODOSINA EG®
8 mg capsule rigide - AIC N. 046272062

Classe di rimborsabilità: **A**

Prezzo al pubblico: **€ 3,66*** (30 capsule rigide 4 mg)
€ 7,32* (30 capsule rigide 8 mg)



*Fonte lista di trasparenza del 17/02/2020

EG®
STADA GROUP



Attualità

Federfarma Piemonte e farmacia dei servizi

Con proprio comunicato stampa Federfarma Piemonte dichiara di condividere la strategia dell'assessore regionale alla Sanità, espressa al termine dell'incontro con il ministro della Salute sull'evoluzione del Patto della Salute, di affidare prioritariamente al territorio la gestione del paziente cronico, sviluppando e potenziando l'attività degli operatori -tra cui medici e farmacisti- che quotidianamente operano sul campo.

Accoglie inoltre con favore il riconoscimento dell'importanza della farmacia dei servizi in questo ambito, e ribadisce che le farmacie sono pronte a collaborare per agevolare l'ottenimento del risultato. Proprio a tale proposito, le farmacie hanno già intrapreso un impegnativo percorso di formazione per svolgere al meglio i compiti e i servizi che sono stati loro assegnati e che presto saranno posti a disposizione dei cittadini piemontesi.

FEDERFARMA UMBRIA SCREENING NELLE FARMACIE

Federfarma Umbria ha promosso due campagne di screening in farmacia su emicrania e maculopatia. Milleseicento cittadini hanno risposto all'iniziativa e molti di loro sono stati indirizzati ai medici per approfondire la loro condizione e iniziare gli opportuni programmi di cura.

Secondo il presidente di Federfarma Umbria, Augusto Luciani, il successo di queste iniziative dimostra che "la farmacia è fon-

damentale per controllare il proprio stato di salute".

Le campagne di prevenzione, condotte nel 2019, si intitolavano "Emicrania, non un semplice mal di testa" e "Maculopatia, mettiamo a fuoco il problema insieme". Sono state realizzate con il patrocinio di Regione Umbria, Usl Umbria 1, Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) e Sumg (Scuola umbra di medicina generale. L'organizzazione è stata curata da Farma Service Centro Italia e Caterina Soldi Planning events. I farmacisti sono stati formati e preparati sulle tematiche al centro delle campagne attraverso specifici corsi Ecm.

Federfarma Umbria sottolinea l'importanza della "collaborazione tra farmacisti e medici che si è rivelata ancora fattiva e incisiva nel modo di sensibilizzare e supportare il cittadino".

I risultati sono significativi. Allo screening sull'emicrania, realizzata grazie alla partnership con Novartis, hanno aderito 54 farmacie

del territorio regionale. Sono stati intercettati 797 utenti: di questi, 669 hanno affermato di sapere che cosa sia l'emicrania, 147 erano già seguiti da un centro cefalee, mentre 518 riscontravano un'evidente limitazione delle proprie capacità a seguito di attacchi emicranici. Ben 210 utenti hanno confermato di avere più

di quattro attacchi emicranici al mese.

Alla campagna sulla maculopatia, realizzata con la collaborazione dell'associazione Amici della vista e con il sostegno di Novartis e Solgar, hanno partecipato 87 farmacie dell'Umbria. Sono stati intercettati 868 utenti, dei quali 124 sono risultati positivi al Test di Amsler, che consente di individuare difetti del campo visivo centrale e di distorsione.

Salerno: il farmacista e il paziente oncologico

Federfarma Salerno ha organizzato una serie di corsi di formazione per i propri iscritti sul tema "Oncologia per farmacisti", cominciati alla fine di gennaio. Obiettivo dell'iniziativa è mettere il farmacista nella condizione di poter "fornire indicazioni al cittadino in quanto fondamentale punto di snodo per la gestione del paziente nella cooperazione tra ospedale e territorio".

Federfarma Salerno intende, con questi corsi, far sì che "i farmacisti, acquisendo maggiori conoscenze scientifiche e normative nell'ambito oncologico, per quanto di competenza, possano essere riferimento, sul territorio, per il paziente nel percorso terapeutico".

Come spiega il presidente dei titolari Dario Pandolfi, "Federfarma Salerno ha ritenuto di dar vita a un percorso formativo su una patologia estremamente delicata per aumentare la valenza e il valore professionale del farmacista, che potrà essere maggiormente vicino, nell'ambito delle proprie competenze professionali, al paziente oncologico".

Responsabile scientifico del corso è Alfonso Maria D'Arco, primario emerito dell'Unità operativa di Oncoematologia del Polo oncologico di Pagani. Relatori sono farmacisti, medici e docenti universitari) che operano professionalmente nell'ambito salernitano (Asl Salerno, Azienda Ospedaliera Universitaria Ruggi d'Aragona, Dipartimento di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno).

Il corso, patrocinato dall'Ordine dei farmacisti della provincia di Salerno, si articola in cinque moduli didattici dedicati a "Oncologia e strategie"; "Terapia del dolore"; "Gestione eventi avversi"; "Diagnosi precoce e gestione emotiva"; "Prescrizioni farmaceutiche".

Farmacisti collaboratori: le precisazioni dell'Enpaf

In riferimento all'interrogazione presentata dalla deputata Chiara Gribaudo, di cui abbiamo dato notizia su *Farma 7* n. 2, l'Enpaf ha inviato alla parlamentare del Pd alcune precisazioni. In particolare, l'ente sottolinea che la legge dispone, per tutti i professionisti sanitari, l'obbligatorietà di iscrizione e contribuzione alla Cassa di appartenenza, connessa automaticamente all'iscrizione all'Ordine professionale.

Il Regolamento di Enpaf prevede, per chi gode di altra forma di previdenza obbligatoria, oltre alle aliquote contributive indicate (riduzione del 33,33% e del 50% rispetto alla quota contributiva intera), anche il contributo in misura ridotta dell'85% nonché il contributo di solidarietà nella misura del 3% e dell'1% della quota contributiva intera.

In particolare, tali aliquote contributive di maggior favore vengono riconosciute anche nell'ipotesi che l'iscritto versi in condizione di disoccupazione temporanea e involontaria per un massimo di 5 anni.

Pertanto, attualmente, il farmacista temporaneamente disoccupato iscritto per la prima volta all'Ente -unico a prevedere tale forma di agevolazione- a partire dal 1° gennaio 2004

può versare unicamente un contributo di solidarietà pari all'1% del contributo previdenziale intero. Si tratta di un importo pari, per il 2019 a 86,00 euro, che non ostacola l'iscrizione all'Ordine professionale ed è nettamente più basso dei contributi previsti da altri enti di professionisti sanitari.

Per quanto riguarda la restituzione dei contributi, questa è consentita fino all'anno di contribuzione 2003 al momento del raggiungimento dell'età pensionabile, qualora l'assicurato non abbia raggiunto i requisiti contributivi e professionali per la maturazione del diritto a pensione. L'Enpaf è tra le poche Casse che limitano a 20 anni il requisito dell'attività professionale.

Il sistema previdenziale dell'Ente è a prestazione fissa; di conseguenza il versamento, in presenza dei requisiti regolamentari, di aliquote ridotte comporta una proporzionale riduzione del trattamento pensionistico.

Infine, in riferimento al contratto nazionale di lavoro, l'Enpaf, che non è una controparte, ha più volte auspicato che le parti firmatarie del contratto pervengano a una positiva conclusione delle trattative.

Si comunica ai SIGNORI FARMACISTI che FRA Production SPA, inventore e creatore della benda tubolare elastica **surgifix**, ha iniziato la commercializzazione di

LIDERGRIP COLD GARMENTS

Il **bendaggio tubolare compressivo** impregnato con uno speciale liquido con proprietà antinfiammatorie ed analgesiche **ideale per il trattamento di lesioni articolari di tipo traumatico (lesioni articolari, distorsioni, infiammazioni) e per donare rapido sollievo contro ematomi, dolori muscolari e articolari, contratture e gonfiori.**

Perché LIDERGRIP COLD GARMENTS è la migliore soluzione per il trattamento di lesioni articolari di tipo traumatico

- Proprietà antinfiammatorie ed analgesiche uniche.
- Il tessuto elastico di alta qualità garantisce il massimo comfort e totale libertà di movimento, adattandosi alla parte del corpo a cui è applicato. Di basta a scomode pomate che macchiano e ungono, limitando la tua attività sportiva e non quotidiana, o a cerotti di difficile applicazione in prossimità delle articolazioni.
- Ben 4 principi attivi naturali sapientemente mixati per donare rapido sollievo contro ematomi, dolori muscolari e articolari,

contratture, rigidità e gonfiori: *Canfora Cristallizzata, Mentolo Cristallizzato, Estratto di Harpagofito e Salicilato di Metile.*

- 100% naturale: senza medicinali o farmaci, senza coloranti o conservanti; solo con prodotti al 100% di origine vegetale.
- La pratica chiusura a zip garantisce il riutilizzo del prodotto per numerose volte.

NOVITÀ IN
FARMACIA



DISPONIBILE PER:



Polso



Gomito



Ginocchio



Caviglia



News & Media

Il Coronavirus è l'inevitabile protagonista assoluto sui mass media cartacei e on line. L'emergenza sanitaria, con tutte le sue incognite, è il tema centrale di interviste, raccomandazioni, analisi, previsioni, cronaca e riflessioni scientifiche

Ufficio
Stampa

Notizie e commenti su sanità e farmacia sui giornali italiani

COVID-19/1 CORRETTA INFORMAZIONE PER PREVENIRE

Dieci punti fermi per curare l'"infodemia" legata al Sars-Cov-2. A mettere a punto il manifesto, che ha l'adesione di ordini professionali medici, società scientifiche e associazioni professionali oltre che della Conferenza Stato-Regioni, sono l'Istituto superiore di Sanità (Iss) e il ministero della Salute, che lo mettono a disposizione sui propri siti per chiunque voglia diffonderlo. "L'impegno per prevenire l'epidemia da Sars-Cov-2 passa anche attraverso i comportamenti, che devono essere basati su informazioni corrette".

"Seguire le misure raccomandate, a partire dal lavaggio delle mani, ci aiuta a prevenire questa e anche altre patologie infettive -commenta il Presidente dell'Iss Silvio Brusaferro- Questo decalogo rappresenta anche un bell'esempio di come istituzioni e professionisti garantiscano risposte unitarie a una possibile minaccia per la nostra salute". Federfarma è tra le istituzioni che aderisce all'iniziativa. (*Sanità24.ilsole24ore.com*, 17.2.20).

La leadership cinese era al corrente della diffusione del morbo almeno due settimane prima dell'annuncio ufficiale della sua trasmissione tra esseri umani. La notizia è stata rivelata dal giornale ufficiale del Partito, che ha pubblicato un discorso pronunciato in questi ultimi giorni da Xi durante una riunione del Comitato dell'Ufficio politico. Xi ha assicurato che l'obiettivo di "una società moderatamente prospera" entro il 2021 resta alla portata del Paese e ha accusato le autorità locali di non aver attuato le direttive provenienti da Pechino. Si inaspriscono le restrizioni per combattere l'epidemia nella provincia dell'Hubei (che concentra l'80% dei contagiati e il 96% dei decessi). Xi ha anche affermato la necessità di un coordinamento stretto e di scambio di informazioni per combattere il virus, sia all'interno del Paese sia con la comunità internazionale (*Il Mattino*, 17.2.20).

Il portavoce del ministero degli Esteri di Pechino

ha comunicato in videoconferenza stampa che negli ultimi giorni sono stati dimessi dagli ospedali 1.701 pazienti, curati e guariti. Il totale dei contagiati dal Covid-19 rimasti indenni sono 12.552. Altro dato positivo: in Cina, fuori dallo Hubei, lunedì solo 79 casi confermati di contagio, quattordicesimo giorno consecutivo di declino nel numero degli infetti. Il Centro per il controllo delle epidemie ha pubblicato uno studio secondo cui l'80% dei contagiati ha avuto sintomi lievi. Un'indagine su oltre 40mila pazienti, campione rilevante. Problemi gravi, come la polmonite virale, sono stati individuati solo nel 14% dei casi, malattie critiche nel 5% (*Corriere della Sera*, 19.2.20).

Le preoccupazioni dell'Oms che l'epidemia arrivi in Africa si basano sul fatto che se l'epidemia colpisce Paesi dove i sistemi sanitari sono deboli, contenere il virus e curare i malati può essere un problema. Stefano Vella, ex direttore del Centro nazionale per la Salute globale e docente all'Università Cattolica di Roma, dubita che ci sia una epidemia in Africa: se ci fosse, andrebbe aiutata con i mezzi diagnostici messi a punto dai cinesi. Nel mondo l'influenza ha contagiato più di un miliardo di persone e anche l'influenza -come il Coronavirus- causa polmonite virale che può essere fatale. Per fortuna abbiamo un vaccino grazie al quale l'influenza causa meno morti di quel che potrebbe perché la letalità, senza vaccino, è superiore a quella del Coronavirus (*Il Messaggero*, 16.2.20).

La Cina ha risposto all'emergenza con qualche ritardo iniziale, ma con una efficienza che nessun altro Paese avrebbe potuto mettere in campo. Immediata la reazione dei ricercatori. Praticamente sigillata una città più grande e popolosa della Lombardia. Costruito un ospedale in 10 giorni. Cosa succederebbe se una epidemia colpisse un Paese europeo o americano o, peggio ancora, africano? In Italia impieghiamo anni per realizzare i prefabbricati per i terremotati e l'isolamento del virus

allo Spallanzani è stato ottenuto grazie alla passione più che agli investimenti. Sergio Harari -pneumologo e ricercatore- osserva che se dobbiamo trarre una lezione da questa tragedia dobbiamo sviluppare una strategia di investimenti nel Ssn: la costituzione di due differenti ministeri, uno per l'Istruzione e l'altro per la Ricerca e l'Università, può essere un primo passo "che speriamo faciliti politiche con conseguenti finanziamenti adeguati e continuativi, che però devono arrivare. Da subito (*Corriere della Sera*, 15.2.20)

Il presidente della Camera di Commercio dell'Unione europea in Cina, Joerg Wuttke, lancia l'allarme sul **rischio di carenza di farmaci** legato alla diffusione del Covid-19. Tutto dipende dalla celerità con cui saranno risolti i problemi delle "supply chain" chimico-farmaceutiche, visto che in Cina si producono gran parte dei principi attivi essenziali per la produzione di una vasta serie di farmaci, dagli antibiotici agli antidolorifici, dalle medicine contro il diabete agli antiretrovirali per Hiv. Secondo Wuttke, le ultime misure draconiane prese da Pechino, come la quarantena obbligatoria per chiunque giunga dall'estero, stanno peggiorando i problemi delle catene produttive, ostacolando l'arrivo di esperti che potrebbero aiutare la ripresa produttiva (*Il Sole 24 Ore*, 19.2.20).

Siamo **ancora lontani da un farmaco ad hoc**. Alcuni ricercatori cinesi descrivono il caso di un paziente sopravvissuto al Covid-19 grazie a iniezioni di plasma appartenente a persone colpite dalla

stessa infezione, dunque ricco di anticorpi capaci di difendere in seconda battuta. Il presidente dell'Istituto superiore di sanità, Silvio Brusaferrò, invita alla prudenza: "Un farmaco come questo richiede un certo numero di individui che abbiano superato la malattia ed è quindi una risposta in questo momento contestuale alla Cina". Diverso è provare terapie già validate, ma impiegate per altre infezioni come si sta facendo con i tre pazienti ricoverati allo Spallanzani, trattati con degli antivirali secondo le indicazioni delle linee guida internazionali dettate dall'Organizzazione mondiale della sanità (*Corriere della Sera*, 19.2.20)

Varie

Aderenza terapeutica. Il problema della mancata aderenza alla terapia è particolarmente sentito nelle malattie croniche. Secondo il Ciat, Comitato italiano per l'aderenza alla terapia, solo la metà dei cronici si cura con costanza e la percentuale si riduce negli anziani: solo il 57% dei pazienti aderisce ai trattamenti antipertensivi, il 63,4% alle terapie per la cura del diabete, solo un depresso su quattro assume regolarmente i medicinali. La non aderenza alle terapie è un grave problema economico e sociale perché comporta maggior rischio di complicanze e maggiori costi ospedalieri. In Usa la non aderenza alle terapie ha un costo stimato di 290 miliardi di dollari all'anno per spese evitabili (*Il Sole 24 Ore*, 18.2.20). (US.SM - 3261/69 - 24.2.20)

Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare



SCEGLI IL MEGLIO. SCEGLI IL LED.



Prodotti su misura
Strumenti di alta qualità



Progetto tutto incluso
Noleggio & leasing



Grafico dedicato
Backup dei contenuti



+600 vetrine installate
Assistenza h24/24

Vi aspettiamo
a **COSMOFARMA**
dal 17 al 19 aprile

Pad. 30
Stand
A47 - B48

780
farmacie

39
negozi

25
attività

Schermi per vetrina visibili in qualsiasi condizione di luce o distanza, personalizzabili per allestire vetrine commerciali, negozi e spazi espositivi.

Via Arno 108 - 50019
Sesto Fiorentino (FI)

info@2gem.it - www.2gem.it
Tel. 055.302.4394



Linea diretta con Federfarma

Numerosi
i provvedimenti
del Governo
con le misure urgenti
per far fronte
all'emergenza creata
dal Coronavirus.
Il ministero della
Salute fornisce
precise indicazioni
per i farmacisti
delle aree
sia "rosse", sia "gialle"

Uffici
Federfarma

MISURE URGENTI CONTRO IL CORONAVIRUS

Provvedimenti del Governo e indicazioni per le farmacie

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 3102/68 del 20 febbraio 2020, prot. n. 2912/64 del 18 febbraio 2020, prot. n. 2121/49 del 4 febbraio 2020 e prot. n. 1994/46 del 3 febbraio 2020.

Il Governo, preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi e dei decessi notificati all'Organizzazione mondiale della sanità e ritenuto necessario emanare disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

- Dpcm 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

Si evidenziano di seguito le misure di interesse (i testi dei provvedimenti sono disponibili su www.federfarma.it).

Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Allo scopo di evitare il diffondersi del Covid-19, nei Comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o, comunque, nei quali vi è un caso non riconducibile a una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Per quanto riguarda il servizio farmaceutico, si richiama, in particolare, l'attenzione sulle lettere k) e l) che prevedono la possibilità di adottare le seguenti misure:

- chiusura o limitazione dell'attività degli uffici pubblici, degli esercenti attività di pubblica utilità e servizi pubblici essenziali specificamente individuati;
- previsione che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale o all'adozione di particolari misure di cautela individuate dall'autorità competente.

Le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da Covid-19 anche fuori dei casi nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile a una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus.

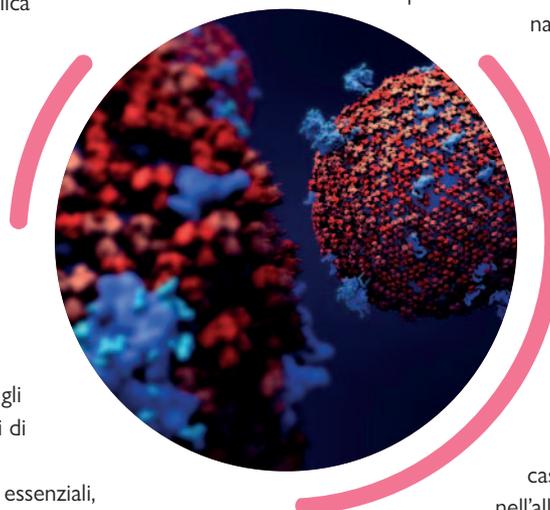
Per l'introduzione delle suddette misure, è prevista, altresì, l'adozione di decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del ministro della Salute, sentito il ministro dell'Interno, il ministro della Difesa, il ministro dell'Economia e delle Finanze e gli altri ministri competenti per materia, nonché i presidenti delle Regioni competenti, nel caso in cui riguardino esclusivamente una sola Regione o alcune specifiche Regioni, ovvero il presidente della Conferenza dei presidenti delle Regioni, nel caso in cui riguardino il territorio nazionale.

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

- Misure urgenti di contenimento del contagio nei comuni delle Regioni Lombardia e Veneto - In attuazione del DI 6/2020, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19, nei Comuni indicati nell'allegato 1, a integrazione di

quanto già disposto nelle ordinanze 21 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020, sono adottate le seguenti misure di contenimento:

- a) divieto di allontanamento dai Comuni di cui all'allegato 1, da parte di tutti gli individui comunque presenti negli stessi
- b) divieto di accesso nei Comuni di cui all'allegato 1
- c) sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico
- d) sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza
- e) sospensione di viaggi di istruzione in Italia o all'estero organizzati dalle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione
- f) sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi
- g) sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente
- h) sospensione delle procedure pubbliche concorsuali, indette e in corso nei Comuni di cui all'allegato 1
- i) chiusura di tutte le attività commerciali, a esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici essenziali, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del prefetto territorialmente competente, ivi compresi gli esercizi commerciali per l'acquisto dei beni di prima necessità
- j) obbligo di accedere ai servizi pubblici essenziali, nonché agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità indossando dispositivi di protezione individuale o adottando particolari misure di cautela individuate dal Dipartimento di prevenzione delle aziende sanitarie competenti per territorio
- k) sospensione dei servizi di trasporto di merci e di persone, terrestre, ferroviario, nelle acque interne e pubblico locale, anche non di linea, con esclusione del trasporto di beni di prima necessità e deperibili e fatte salve le eventuali deroghe previste dai prefetti territorialmente competenti
- l) sospensione delle attività lavorative per le imprese, a esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità, ivi compresa l'attività veterinaria, nonché di quelle che possono essere svolte in modalità domiciliare ovvero in modalità a distanza; il prefetto, d'intesa con le autorità competenti, può individuare specifiche misure finalizzate a garantire le attività necessarie per l'allevamento degli animali e la produzione di beni alimentari e le attività non differibili in quanto connesse al ciclo biologico di piante e animali
- m) sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel Comune o nell'area interessata, anche ove le stesse si svolgano fuori dal Comune o dall'area indicata.



Le misure di cui al comma 1, lettere a), b) e o), non si applicano al personale sanitario e al personale di cui all'art. 4, nell'esercizio delle proprie funzioni (forze di polizia e, ove occorra, con il possibile concorso dei nuclei regionali Nbc del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, nonché delle Forze armate).

• *Misure urgenti di contenimento sul territorio nazionale* - Gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati e hanno sostato nei Comuni di cui all'allegato 1 sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

La modalità di lavoro agile è applicabile in via automatica a ogni rapporto di lavoro subordinato nell'ambito di aree considerate a rischio nelle situazioni di emergenza nazionale o locale nel rispetto della normativa vigente e anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Il prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il ministro dell'Interno, assicura l'esecuzione delle misure avvalendosi delle forze di polizia e, ove occorra, con il possibile concorso dei nuclei regionali Nbc del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, nonché delle Forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali.

Nuova circolare del Ministero della Salute: Covid-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti

Allegata questa circolare è disponibile su www.federfarma.it, la circolare del Ministero della Salute, con la quale sono state fornite nuove indicazioni in merito. La circolare ridefinisce, nell'allegato 1, la definizione di caso sospetto, probabile o confermato e, nell'allegato 3, fornisce l'elenco dei laboratori che possono effettuare la diagnosi molecolare su campioni clinici respiratori secondo protocolli specifici di Real Time PCR per Sars-CoV-2 indicati dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Inoltre, contiene ulteriori indicazioni per gli operatori delle strutture sanitarie alle quali si rimanda per ogni necessario approfondimento.

Indicazioni per i farmacisti

Tutte le farmacie, in quanto rientranti tra i servizi pubblici essenziali, devono rimanere aperte secondo gli orari e i turni di guardia stabiliti.

• **Farmacie che operano nei Comuni per i quali non sono state adottate misure specifiche**

A. Zone gialle - *I farmacisti e il personale in servizio che svolgono l'attività lavorativa nelle farmacie aperte al pubblico nei Comuni e nelle aree per le quali le autorità competenti non hanno adottato specifiche misure di contenimento e gestione dell'emergenza nei confronti delle farmacie, dovranno:*

1. svolgere l'attività a battenti aperti, con la precauzione di evitare il più possibile che



Linea diretta con Federfarma

sostino in farmacia un numero elevato di persone e facendo rispettare la distanza di sicurezza già presente per la normativa della privacy

2. evitare il contatto ravvicinato con le persone che entrano in farmacia e in particolare con quelle che hanno evidenti sintomi di problemi respiratori

3. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se prima non sono state lavate e successivamente disinfettate con soluzione disinfettante idroalcolica

4. pulire le superfici esposte a contatto con disinfettanti a base di cloro o alcol

• Farmacie che operano nei Comuni per i quali sono state adottate misure specifiche

B. Zone rosse - I farmacisti e il personale in servizio che svolgono l'attività lavorativa nelle farmacie aperte al pubblico nei Comuni e nelle aree per le quali le autorità competenti hanno adottato specifiche misure di contenimento e gestione dell'emergenza, dovranno:

1. svolgere l'attività a battenti aperti limitando il più possibile l'accesso della popolazione per evitare assembramenti; se possibile, fare accedere un cittadino alla volta -in attesa che vengano fornite ulteriori indicazioni sulla possibilità di svolgimento del servizio a battenti chiusi.

2. verificare che chi accede alle farmacie indossi un dispositivo di protezione individuale o adotti particolari misure di cautela eventualmente individuate dal Dipartimento di prevenzione dell'Ats o da ordinanze dei sindaci dei Comuni interessati

3. evitare il contatto ravvicinato con le persone che entrano in farmacia e in particolare con quelle che hanno evidenti sintomi di problemi respiratori

4. mettere a disposizione nel locale vendite un numero adeguato di dispensatori di soluzioni disinfettanti idroalcoliche per il lavaggio delle mani da parte di tutti i clienti, verificando che venga fatto sia quando entrano in farmacia sia quando escono

5. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani se prima non sono state lavate e successivamente disinfettate con soluzione disinfettante idroalcolico

6. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol

Per le vie brevi, l'autorità competente ha assicurato:

- l'accesso nelle zone rosse ai farmacisti che abitano in Comuni o aree non sottoposte a specifiche misure di contenimento e che debbano recarsi al posto di lavoro

- ai corrieri per garantire la regolare fornitura dei medicinali.

Si attende la formalizzazione di tali assicurazioni.

Approvvigionamento di mascherine

Con riferimento alle mascherine, si segnala che Federfarma ha inviato una apposita nota (cfr. www.federfarma.it) al Ministero della Salute e al Dipartimento della Protezione Civile, richiedendo la più ampia collaborazione al fine di assicurare l'approvvigionamento delle stesse per i farmacisti.

Allestimento gel per disinfettante

Si riporta di seguito la formulazione per l'eventuale preparazione galenica di soluzioni cutanee adatte alla disinfezione delle mani (fonte Sifap).

Da una rapida ricognizione è emerso che nella Farmacopea



Le indicazioni
per la tutela
dei farmacisti
che operano
nelle zone sia
"rosse, sia "gialle"

Britannica sono presenti alcune monografie di soluzioni cutanee adatte alla disinfezione delle mani.

A titolo esemplificativo, si riportano alcune formule allestibili con relativo prezzo indicativo derivante dall'applicazione della TNM, ovvero da intendersi come massimo.

Etanolo diluito

"Etanolo 60% V/V diluire 623 mL di Etanolo 96% V/V fino a 1000 mL con acqua purificata."

Monografia Dilute Ethanol BP

Esempio preparazione per 100 mL

Etanolo 96% 63 mL

Acqua depurata 37 mL

Si può anche preparare una soluzione diluita densa gelificandola con appropriato gelificante (es. idrossipropilcellulosa o idrossietilcellulosa all'1%).

Sodio ipoclorito diluito soluzione cutanea

"Soluzione acquosa cutanea di sodio ipoclorito contenente l'1% m/m di cloro disponibile. Può contenere adatti agenti stabilizzanti e cloruro di sodio. Deve essere conservata in contenitori ben chiusi e protetti dalla luce, a temperatura inferiore a 20°C e lontano da sostanze acide".

Monografia Dilute Sodium Hypochlorite Solution BP

Esempio preparazione per 100 g

Soluzione di ipoclorito di sodio al 15% m/m 6,7 g

Acqua depurata 93,3 g.

Il Decalogo Ministero-Iss

Si ribadisce, infine, l'importanza di diffondere, sia tra i farmacisti sia tra i cittadini, il **Decalogo sul coronavirus** del Ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità, cui ha aderito Federfarma. A tale riguardo, si ricorda che il Decalogo è anche prelevabile dalla homepage del sito di Federfarma www.federfarma.it, per favorirne la massima divulgazione.

(UE.AA - 3344/71 - 24.2.20)

Farmacisti in prima linea Tutela della rispettabilità del ruolo

Ai sensi dell'art 501 bis del Codice penale, chiunque, nell'esercizio di qualsiasi attività produttiva o commerciale, compie manovre speculative in modo atto a determinare la rarefazione o il rincaro sul mercato interno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 516 a euro 25.822. Si invitano pertanto le organizzazioni territoriali a denunciare presso le autorità competenti quelle farmacie che purtroppo si dovessero macchiare di tale onta, con il risultato di porre pregiudizio su

tutta la categoria. Federfarma, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attività speculative, intende costituirsi parte civile a difesa della reputazione della farmacia italiana.

In questi giorni di emergenza sanitaria, **le farmacie stanno dando prova di alto senso di responsabilità nell'espletamento di un dovere che perviene dall'obbligo di gestire un servizio essenziale di pubblica utilità.**

Ciò vale, in particolare, per le farmacie che operano nelle aree ad alto rischio (zone rosse) e a medio rischio (zone gialle), dove i colleghi in prima linea, pur nelle difficoltà, non arretrano assolutamente nell'esercizio del proprio dovere e vale anche, più in generale, per tutte le farmacie del Paese, che, con la corretta informazione al pubblico, stanno contribuendo alla composta gestione di questo eccezionale evento.

I cittadini oggi guardano alle farmacie, non solo per acquisire nozioni e primi consigli di carattere sanitario, ma anche per *percepire* il reale necessario livello di guardia, attraverso l'osservazione dei comportamenti dei farmacisti e l'ascolto dei loro messaggi.

Denunciare chi specula

Purtroppo, l'alta prova che la farmacia sta fornendo al Paese rischia di essere offuscata da **comportamenti speculativi sulla vendita di prodotti e dispositivi oggetto di richieste straordinarie** (mascherine, gel disinfettanti, eccetera).

A tal proposito, si rammenta che **effettuare tali attività speculative costituisce reato**. Infatti, ai sensi dell'art. 501 bis del Codice penale, chiunque, nell'esercizio di qualsiasi attività produttiva o commerciale, compie manovre speculative in modo atto a determinare la rarefazione o il rincaro sul mercato interno, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 516 a euro 25.822.

La procura di Milano ha già aperto un fascicolo, iniziando le proprie investigazioni sui siti on line, sui quali ci sono i maggiori fenomeni di speculazione; sono attive anche la Guardia di finanza e la Polizia locale sugli esercizi commerciali e le farmacie. Il Codacons, dal canto suo, ha presentato a 104 procure di tutta Italia, alla Guardia di finanza e all'Antitrust un esposto per i listini esorbitanti e le speculazioni sui prezzi di gel igienizzanti e mascherine venduti sul web.

Si invitano pertanto le organizzazioni territoriali a denunciare presso le autorità competenti quelle farmacie che purtroppo si dovessero macchiare di tale onta, con il risultato di porre pregiudizio su tutta la categoria. Federfarma, qualora si avviassero procedimenti penali a carico di farmacie che abbiano commesso attività speculative, intende costituirsi parte civile a difesa della reputazione della farmacia italiana.
(UL.BF - 3448/75 - 25.2.20)



**Linea diretta
con Federfarma**

“Zone rosse”

Sospesi adempimenti e tributi

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 3344/71 del 24/2/2020.

È in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con cui viene disposta la sospensione degli adempimenti e dei pagamenti dei tributi per i cittadini e le imprese dei Comuni della zona definita rossa, ossia interessate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23



Si accettano
collaborazioni
in partnership
su tutta Italia

CRISI DI LIQUIDITÀ?

NON RIESCI A STARE DIETRO AI PAGAMENTI ED ALLE SCADENZE?

Non chiedere altri finanziamenti, complicando la situazione.

Analizza **GRATUITAMENTE** i tuoi rapporti con banche e finanziarie e recupera gli interessi pagati in eccesso.
Solo da inizio anno, su 3 finanziamenti per un totale di 2.400.000 euro recuperati 660.000 euro con sentenza!

RECUPERO INTERESSI BANCARI

- **ANALISI DEI VOSTRI**
 - Conti Correnti - Leasing - Mutui - Derivati - Cessioni del V
- Studio delle anomalie su tassi di interessi bancari
- Procedure di recupero delle anomalie bancarie
- **ASSISTENZA LEGALE**
- Crisi d'impresa.

Per informazioni
e invio curricula:

Riba Srl
+39 334 7729252 (IT)
+41 78 699 0149 (CH)
ribaperizie@ribasrl.com

Il nuovo Codice della Crisi di Impresa e della insolvenza già in vigore (d.lgs 14/2019) rende tale verifica utile se non addirittura necessaria.



Linea diretta con Federfarma

febbraio 2020, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza dal virus Covid 2019”.

Il provvedimento sospende versamenti e adempimenti scadenti nel periodo compreso fra il 21 febbraio e il 31 marzo 2020, per coloro che, alla data del 21 febbraio 2020, avevano la residenza o la sede legale od operativa nel territorio nei Comuni delle Regioni Lombardia e Veneto, interessati dall'emergenza epidemiologica da Covid 2019.

Nello specifico il decreto dispone che siano sospesi i versamenti delle imposte, delle ritenute e gli adempimenti tributari per i contribuenti e le imprese residenti o che operano negli undici Comuni interessati dalle misure di contenimento del contagio da Covid 2019.

La sospensione riguarda anche le cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione e quelli conseguenti ad accertamenti esecutivi.

Gli adempimenti e i versamenti oggetto di sospensione devono essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione.

I comuni interessati sono i seguenti:

• **Lombardia** - Bertonico (LO) - Casalpusterlengo (LO) - Castelgerundo (LO) - Castiglione D'Adda (LO) - Codogno (LO) - Fombio (LO) - Maleo (LO) - San Fiorano (LO) - Somaglia (LO) - Terranova dei Passerini (LO)

• **Veneto**: Vo' (PD)
(UTP.LC - 3449/76 - 25.2.20)

Promofarma Rinnovo di FarmaPrivacy

Federfarma informa che, sul sito www.federfarma.it, è possibile rinnovare per l'anno 2020, il servizio FarmaPrivacy®, la piattaforma informatica di Promofarma (nella foto il presidente Nicola Stabile) che agevola le farmacie nell'applicazione della nuova normativa sulla privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 (Gdpr). Il costo del servizio per l'anno 2020 è di euro 80,00 + Iva.

Precedenti: Sulla normativa: circolari Federfarma n. 350 del 9 agosto 2019; n. 156 del 4/4/2019; n. 137 del 25/3/2019; n. 475 del 6/12/2018; n. 362 del 25/9/2018; n. 103 del 7/3/2018; n. 442 del 14/11/2017; n. 246 del 9/6/2017; n. 212 dell'11/5/2016 - Su FarmaPrivacy: circolari Federfarma n. 487 del 26/11/2019; n. 53 del 30/1/2019; n. 31 del 21/01/2019; n. 381 del 5/10/2018; n. 235 dell'8/6/2018; n. 222 dell'1/6/2018; n. 188 del 9/5/2018; n. 172 del 26/4/2018; n. 164 del 24/4/2018.

Che cos'è FarmaPrivacy®?

È una piattaforma informatica che consente alle farmacie di essere guidate nell'applicazione di tutti gli adempimenti privacy obbligatori previsti dal Gdpr. In particolare, attraverso una procedura guidata,

14 la farmacia sarà messa in grado di redigere le lettere di incarico, le designazioni a responsabile

del trattamento, le informative, il registro dei trattamenti eccetera. Successivamente alla compilazione di un questionario, potrà ricevere le raccomandazioni per rendere conforme la propria struttura al Gdpr.

Inoltre, sono previste specifiche modalità per adempiere all'obbligo di notifica al Garante di un eventuale Data Breach. In FarmaPrivacy® è compreso anche un corso a distanza Fad, che, attribuirà 6 crediti formativi per l'anno 2020. Al corso, che consente di assolvere all'obbligo di formazione previsto dal Gdpr, possono accedere anche i collaboratori non farmacisti. Infine, se alla piattaforma aderirà un numero considerevole di farmacie, FarmaPrivacy consentirà a Federfarma di redigere con più cognizione di causa il Codice di condotta delle farmacie italiane. Il codice di condotta, che sarà redatto da Federfarma e approvato dal Garante della privacy, è uno strumento introdotto dal Gdpr che consente alle associazioni di categoria di individuare modalità attuative delle norme che consentano di semplificare gli adempimenti.

Le novità del 2020

La gestione dei dati personali della Farmacia e degli adempimenti che ne derivano **deve avvenire in modo continuo**, aggiornando FarmaPrivacy con tutte le sopravvenienze fattuali (per esempio, l'inizio di un nuovo rapporto di lavoro o di un nuovo processo) e normative. Il quadro normativo è in continua evoluzione, come dimostrano la novella del Codice della privacy e i provvedimenti attuativi dell'Autorità Garante della protezione dei dati personali: per tale ragione è fondamentale un continuo aggiornamento della piattaforma FarmaPrivacy, operata a cura di Promofarma.

Di seguito i più significativi interventi migliorativi già effettuati per il 2020:

1. FarmaPrivacy è completamente *responsive*, ossia perfettamente navigabile e visualizzabile da mobile e tablet, oltre che da pc

2. FarmaPrivacy è sempre più *user friendly*, perché più veloce e dotata di nuovi accorgimenti (per esempio, la possibilità di ordinare i dipendenti e i fornitori inseriti nelle tabelle in ordine di nome, cognome eccetra)

3. Nella sezione “Accountability”:

- è ora possibile associare un dipendente a uno o più processi con un unico click

- è altresì possibile associare un processo a uno o più dipendenti contemporaneamente

4. Da un punto di vista normativo, sono stati effettuati degli importanti interventi, in linea con gli aggiornamenti normativi intervenuti:

- sono state aggiornate le basi giuridiche dei processi, nel rispetto del D.lgs. 101/2018

- è stato messo a disposizione il modulo “ufficiale” di comunicazione dei *data breach* all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Nel corso nel 2020 sono altresì previste nuove *release* che incideranno, per esempio, sui “Processi” e su “Documenti e Informativi”.

Quanto costa?

La piattaforma, comprensiva del corso Fad per il titolare e tutti i collaboratori della farmacia, sarà disponibile a un costo di **euro**



80,00 + Iva a farmacia. Tale canone è dovuto sia a titolo di nuova sottoscrizione sia di rinnovo per chi aveva già acquisito il servizio per il 2019.

Come si accede?

Per accedere a FarmaPrivacy® è necessario essere associati a Federfarma ed essere iscritti al sito www.federfarma.it.

In particolare, la farmacia potrà

- effettuare il login per accedere alla parte riservata del sito di Federfarma
- nella parte riservata del sito, cliccare sul banner con il logo FarmaPrivacy® per acquistare il servizio, sottoscrivendo la relativa contrattualistica; si segnala che la procedura di sottoscrizione del contratto deve essere effettuata anche dalle farmacie delle province per le quali il pagamento del canone è a carico dell'Associazione; in tal caso la funzione del pagamento sarà automaticamente esclusa

• accedere ai servizi

Promofarma resta altresì a disposizione (farmaprivacy@promofarma.it - tel. 06.7726841) sia delle farmacie sia delle associazioni per fornire le eventuali ulteriori informazioni e l'assistenza necessarie per l'utilizzo della piattaforma FarmaPrivacy®. (PROMO - 2722/60 - 13.2.20)

Trasmissione dei corrispettivi Regolarizzazioni e sanzioni

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 17524/426 del 6/11/2018, n. 21104/508 del 28/12/2018, n. 6073/155 del 4/4/2019, n. 8126/207 del 14/5/2019, n. 8600/231 del 21/5/2019, n. 9449/248 del 4/6/2019, n. 9681/256 del 7/6/2019, n. 9885/264 dell'11/6/2019,

n. 10349/277 del 19/6/2019, n. 10667/283 del 25/6/2019, n. 10943/290 del 29/6/2019, n. 11333/298 del 5/7/2019, n. 12013/317 del 16/7/2019, n. 12192/323 del 19/7/2019, n. 12694/333 del 31/7/2019, n. 12955/340 del 5/8/2019, n. 17930/469 del 12/11/2019, n. 20471/529 del 20/12/2019, n. 417/7 del 9/1/2020, n. 1506/32 del 27/1/2020 e n. 1912/45 del 3/2/2020.

L'Agenzia delle Entrate, con la risoluzione n. 6/E del 10 febbraio 2020, ha fornito chiarimenti in tema di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, con particolare riferimento al primo semestre di applicazione delle nuove disposizioni normative.

L'amministrazione finanziaria ha fornito chiarimenti in ordine all'applicazione del comma 6-ter dell'art. 2 del D.lgs. 127/2015, inserito dal Decreto Crescita, che prevede che, nel primo semestre di vigenza dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi, decorrente dal 1° luglio 2019 per i soggetti con volume di affari superiore a euro 400.000 e dal 1° gennaio 2020 per gli altri soggetti, le sanzioni previste non si applicano in caso di trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri entro il mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fermi restando i termini di liquidazione dell'Iva.

Nello specifico i dubbi riguardano l'applicazione delle sanzioni, qualora, durante il primo semestre di vigenza dell'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi (dal 1° luglio al 31 dicembre 2019), di fatto siano



Linea diretta con Federfarma



LE NOVITÀ DI COSMOFARMA



TENDENZE, SFIDE E OPPORTUNITÀ PER UN COMPARTO DERMOCOSMETICO VINCENTE
VENERDÌ 17 Aprile dalle ore 14.30 - Spazio Innovazione

La trasformazione in corso nel settore dermocosmetico e l'evoluzione del modo in cui i consumatori scoprono, scelgono e acquistano in farmacia.

BOLOGNA
17-19 APRILE 2020
www.cosmofarma.com

Progetto e direzione

BOS
BolognaFiere | Senaf

BOS Srl
Via Alfieri Maserati 16
40128 Bologna (Italy)
T. +39 051 325511
info@cosmofarma.com
www.cosmofarma.com

Con il patrocinio di



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani



federfarma



annavà



Unione Tecnica Italiana Farmacisti

In collaborazione con



COSMETICA
ITALIA

Il 17 aprile in
contemporanea con



15-17 aprile 2020

BOLOGNA Capitale della Salute



Linea diretta con Federfarma

state adottate forme diverse di documentazione dei corrispettivi. Più nel dettaglio, si tratta delle ipotesi in cui il contribuente con volume d'affari superiore a euro 400.000 abbia emesso fatture in luogo della memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi ovvero, in attesa di dotarsi di registratore telematico (Rt) per l'effettuazione di tale adempimento, abbia emesso scontrini o ricevute fiscali secondo la precedente normativa.

I contribuenti tenuti alla memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri e privi di Rt nel primo semestre di vigenza dell'obbligo e fino al momento di disponibilità dell'Rt:

- *certificano i corrispettivi per mezzo di scontrini e ricevute fiscali*
- *inviando i relativi dati entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione*
- *liquidano comunque correttamente e tempestivamente le imposte*

Non sussiste invece l'obbligo di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri laddove, in luogo di scontrini ovvero ricevute fiscali, le operazioni siano state documentate tramite l'emissione di fatture, né alcun obbligo di memorizzazione/invio è previsto per coloro che svolgono le attività esonerate con il Decreto 10 maggio 2019 del Mef.

Per favorire l'adempimento spontaneo, è stata inviata ai contribuenti con volume d'affari superiore a euro 400.000, potenzialmente tenuti dal 1° luglio 2019 alla trasmissione telematica dei corrispettivi ma che non risultava effettuata, una comunicazione che segnalava la possibile anomalia. Tali contribuenti possono fornire i chiarimenti del caso e rimediare a eventuali violazioni.

Laddove l'unica omissione riscontrabile sia la mancata trasmissione dei dati relativi a operazioni effettuate nel primo semestre di vigenza dell'obbligo riguardante i corrispettivi giornalieri, la violazione, in tema di errori del contribuente, può essere regolarizzata, senza che siano dovute sanzioni amministrative, tramite l'esecuzione dell'adempimento omesso ovvero procedendo alla trasmissione dei dati non oltre la scadenza del termine del 30 aprile 2020 previsto per la presentazione della dichiarazione Iva relativa al periodo d'imposta 2019.

Trascorso anche tale ultimo termine, evidenzia l'Agenzia, sarà comunque possibile avvalersi del ravvedimento operoso (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 472/1997), istituito al quale ricorrere anche nelle ipotesi di ulteriori inadempimenti od omissioni (per esempio, con riferimento al corretto versamento dell'Iva) di cui ci si sia avveduti direttamente o tramite le comunicazioni che l'amministrazione finanziaria, nella propria complessiva attività per favorire l'adempimento spontaneo, ha inviato onde segnalare possibili anomalie.

Le sanzioni saranno pertanto applicate solo in caso di trasmissione telematica dei corrispettivi riferita al secondo semestre del 2019 successiva al 30 aprile 2020 ovvero omessa dopo tale data.

16

Naturalmente, relativamente ai corrispettivi percepiti dal 1° gennaio 2020, gli operatori in

questione saranno sanzionabili per i dati memorizzati e non trasmessi entro i 12 giorni successivi.

* * *

Per completezza di informazione si segnala che l'Agenzia delle Entrate, in occasione di un incontro con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti, tenutosi lo scorso 11 febbraio, ha anticipato che con la circolare esplicativa dell'obbligo dei corrispettivi telematici - di cui è stato annunciato il rilascio a breve - verrà chiarito espressamente come **in caso di non coincidenza tra i dati trasmessi telematicamente e quelli risultanti dai registri contabili, non si attiveranno necessariamente procedure di controllo e di recupero da parte dell'amministrazione finanziaria, in quanto l'Agenzia delle Entrate è consapevole del fatto che i Registratori telematici, al momento, non sono in grado di gestire correttamente alcune tipologie di operazioni** quali, per esempio, le prestazioni di servizi ultimate ma i cui corrispettivi non siano stati ancora riscossi.

Peraltro, l'Agenzia ha evidenziato che si tratta di una situazione che a breve verrà risolta e superata grazie al rilascio del nuovo software e all'adeguamento, entro la fine del mese di giugno 2020, di tutti i registratori telematici alle specifiche tecniche come aggiornate con provvedimento del 20 dicembre 2019 (cfr. Circolare Federfarma prot. n. 1506/32 del 27/1/2020 e n. 1912/45 del 3/2/2020). (UTP.LC - 3262/70 - 24.2.20)

Titolarità e incompatibilità Sentenza della Corte Costituzionale

Si ritiene utile segnalare la sentenza della Corte Costituzionale n. 11 del 5 febbraio 2020 intervenuta in materia di incompatibilità dei soci di società titolari di farmacia (cfr. il testo sul sito di Federfarma).

La questione è scaturita da un contenzioso acceso da una Srl titolare di una farmacia con un proprio socio che svolgeva attività di lavoro dipendente presso un'università come docente.

In particolare, ad avviso della Srl, il docente versava nell'incompatibilità prevista dall'art. 8, comma 1, lett. c), della Legge n. 362/91, secondo cui la partecipazione a una società titolare di farmacia è incompatibile con un rapporto di lavoro.

Il Collegio arbitrale chiamato a decidere la controversia ha sollevato la questione di fronte alla Corte Costituzionale, ritenendo incostituzionale l'applicazione dell'incompatibilità derivante dallo svolgimento di qualsiasi rapporto di lavoro pubblico o privato non solo alle persone fisiche e ai soci di società di persone che siano titolari di farmacie private, ma anche ai soci di società di capitali che acquisiscano tali farmacie senza rivestirne compiti di gestione o di direzione.

A riguardo, la Corte, nel dichiarare non fondata la questione, ha fornito la corretta interpretazione della norma in esame.

In particolare, la Corte ha rilevato che *"alla stregua degli stessi criteri ermeneutici di cui all'art. 12 delle Preleggi è dato pervenire pianamente alla conclusione che - diversamente da quanto presupposto dal Collegio rimettente - la causa d'incompatibilità di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 8 della Legge 362/1991 non è*



referibile ai soci di società di capitali titolari di farmacie, che si limitino ad acquisirne quote, senza essere ad alcun titolo coinvolti nella gestione della farmacia”.

Precisa a tal proposito la Corte che “l’art. 8 della legge n. 362 del 1991, nel testo non modificato in parte qua dalla legge n. 124 del 2017, riferisce, infatti, l’incompatibilità («con qualsiasi rapporto di lavoro pubblico e privato»), di cui alla denunciata lettera c) del suo comma 1, al soggetto che gestisca la farmacia (o che, in sede di sua assegnazione, ne risulti associato, o comunque coinvolto, nella gestione)”.

Evidenzia la Corte che ciò risulta già dalla stessa rubrica della norma, che espressamente collega “gestione” e “incompatibilità” ed è confermato, inoltre, dal sistema normativo in esame, con particolare riguardo alle sanzioni e al subentro di terzi per successione.

In particolare, secondo la Corte, **“l’incompatibilità con qualsiasi rapporto di lavoro pubblico e privato, se era coerente con il precedente modello organizzativo -che, allo scopo di assicurare che la farmacia fosse comunque gestita e diretta da un farmacista, ne consentiva l’esercizio esclusivamente a società di persone composte da soci farmacisti abilitati, a garanzia dell’assoluta prevalenza dell’elemento professionale su quello imprenditoriale e commerciale-, coerente (quella incompatibilità) non lo è più nel contesto del nuovo quadro normativo di riferimento che emerge dalla citata Legge n. 124 del 2017”**.

Conclude la Corte che, “essendo, dunque, consentita, nell’attuale nuovo assetto normativo, la titolarità di farmacie (private) in capo anche a società di capitali, di cui possono far parte anche soci non farmacisti, né in alcun modo coinvolti nella gestione della farmacia o della società, è conseguente che **a tali soggetti, unicamente titolari di quote del capitale sociale (e non altrimenti vincolati alla gestione diretta da normative speciali), non sia pertanto più riferibile l’incompatibilità “con qualsiasi rapporto di lavoro pubblico privato”**, di cui alla lettera c) del comma 1 dell’art. 8 della Legge n. 362 del 1991”.

(UL.AC - 3504/78 - 26.2.20)

Inserzione offensiva su “Dipiù TV”

Cairo Pubblicità si scusa con Federfarma

La Cairo Pubblicità si è formalmente scusata per la pubblicità offensiva per le farmacie apparsa sulla rivista “Dipiù TV”.

Precedenti: Circolare Federfarma prot. n. 20268/524 del 18/12/2019.

Facendo riferimento e seguito alla circolare Federfarma n. 524 del 18/12/2019, si comunica che la Cairo Pubblicità SpA ha fatto pervenire a Federfarma una lettera di scuse (consultabile su www.federfarma.it, allegata a questa circolare) per l’increpitoso occorso del dicembre scorso, che ha visto la pubblicazione su un numero della rivista “Dipiù” di un’inserzione pubblicitaria gravemente offensiva per le farmacie.

L’inserzione, in particolare, nel pubblicizzare un prodotto per patologie prostatiche, si è servita di affermazioni inammissibilmente denigratorie nei confronti delle farmacie e, più in generale, del settore farmaceutico nazionale.

Pertanto, Federfarma ha avviato un’azione legale presso le competenti autorità penali, a fronte della quale **la Cairo Pubblicità SpA ha tempestivamente porto formali scuse.**

In particolare, **la Cairo Pubblicità SpA ha precisato che “non vi era alcuna intenzione di denigrare, offendere o, comunque, di nuocere alla categoria dei farmacisti, dei quali anzi apprezziamo l’importante ruolo sociale quale punto di riferimento e presidio per la salute dei cittadini”**.

Concludendo, la Cairo Pubblicità SpA ha assicurato che verrà prestata **“in futuro la massima attenzione a che non vengano ripetute pubblicazioni pubblicitarie di questo messaggio o analoghe”**.

(UL.AC - 2968/67 - 18.2.20)



Linea diretta con Federfarma

LE ALTRE CIRCOLARI

(su www.federfarma.it)

Coronavirus Covid-19

Diffusione del materiale al pubblico

Federfarma ricorda ai farmacisti di esporre il poster inviato tramite “Farma 7” n. 2, di stampare e distribuire ai cittadini il leaflet reperibile sul suo sito e di diffondere il Decalogo elaborato da Iss e Ministero, in modo da collaborare all’opera di prevenzione e di educazione sanitaria della popolazione.

(UE.A - 2912/64 - 18.2.20 e 3102/68 - 20.2.20)

Verifiche degli impianti elettrici

Comunicazione all’Inail: chiarimenti

Si forniscono ulteriori indicazioni in merito all’obbligo del datore di lavoro di comunicare all’Inail il nominativo dell’organismo incaricato di effettuare la verifica periodica.

(UL.AC - 2966/66 - 18.2.20)

Siae - Musica d’ambiente

Pagamento differito al 20.3.2020

La Siae ha comunicato che, “considerate le misure straordinarie adottate in questi giorni in alcune Regioni d’Italia per fronteggiare l’emergenza sanitaria”, è stato disposto “il differimento su tutto il territorio nazionale dei termini di pagamento degli abbonamenti per musica d’ambiente al 20 marzo 2020”.

(UTP.LC - 3345/72 - 24.2.20)

Rimborso di riferimento

Il nuovo elenco dell’Aifa aggiornato

L’Aifa ha reso disponibile sul proprio sito internet, all’indirizzo www.aifa.gov.it, l’elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento aggiornato al **17 febbraio 2020**.

(UE.CA - 2930/65 - 18.2.20)



News dal mondo

UE: MIGLIORE ACCESSO AL FARMACO AL CENTRO DEL DIBATTITO

Si è tenuta una riunione del Consiglio dell'Unione europea per discutere di un possibile rafforzamento della cooperazione tra gli Stati membri in materia di accesso ai farmaci.

La questione dell'accesso ai farmaci è stata già affrontata in diverse occasioni a livello dell'Unione: il Consiglio ha adottato conclusioni riguardanti questo argomento e ha organizzato una serie di incontri informali, l'ultimo dei quali tenutosi a Bruxelles nel settembre 2019.

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione sulle opzioni per migliorare l'accesso ai farmaci. La Commissione europea e l'Agenzia europea per i farmaci (Ema) hanno promosso l'accesso ai farmaci con varie iniziative, studi e valutazioni.

Infine, la task force delle Agenzie nazionali del farmaco (Hma) in collaborazione con l'Ema ha lanciato una serie di misure per mitigare il problema della disponibilità e della carenza di farmaci.

Ma, nonostante tutte queste iniziative, non è stato ancora raggiunto un risultato globale equilibrato che porti a una migliore gestione del problema. Ed è per questo che oggi l'obiettivo è quello sia di mettere la questione dell'accesso ai farmaci, in tutte le politiche europee in materia

di ricerca, innovazione, commercio e concorrenza, sia di monitorare se le misure adottate a livello europeo abbiano avuto l'impatto previsto.

Garantire il corretto accesso ai farmaci richiede misure efficaci in tutte le fasi del ciclo di vita di un farmaco: i meccanismi di sostegno alla ricerca e sviluppo, l'introduzione controllata del farmaco, il raggiungimento della parità di accesso a nuovi farmaci, la concorrenza sui prezzi, la fornitura continua e il mantenimento di vecchi farmaci sul mercato a garanzia della sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali. In questo contesto, la gestione e la prevenzione delle carenze e dei ritiri incontrollati dei farmaci è fondamentale per la continuità delle cure.

Il dibattito si è svolto seguendo le linee guida che erano state preventivamente proposte dalla presidenza del Consiglio e che vanno dall'individuazione delle misure concrete che possono essere adottate dagli Stati membri e dalla Commissione per garantire l'accesso a farmaci vecchi e nuovi per evitare problemi causati da carenze, ai motivi alla base delle carenze nonché alle possibili misure per garantire la continuità di approvvigionamento, compresa una collaborazione rafforzata tra gli Stati membri per cercare di contrastare tale fenomeno.

Il dibattito ha quindi evidenziato diverse possibili misure per assicurare un più facile accesso ai farmaci: incentivare la ricollocazione della produzione di farmaci in Europa, in quanto uno dei motivi delle carenze è l'eccessiva lunghezza, complessità e frammentazione della catena di approvvigionamento; trasferire farmaci da un Paese all'altro seppur rispettando alcuni specifici requisiti informativi; prevedere un meccanismo di scambio reciproco delle informazioni sulle scorte; usare meccanismi di allerta rapidi; intensificare la sorveglianza sul mercato; aumentare la collaborazione a livello europeo. (EP)

Francia: levata di scudi sulle norme per le e-pharmacy

Un terremoto scuote il mondo della farmacia francese: il governo vuole infatti ammorbidire le norme per la vendita online di Otc, aprendo la porta, secondo alcuni, all'ingresso di Amazon.

Le nuove norme prevedono: la cancellazione dell'autorizzazione pubblica, sostituita con una semplice autodichiarazione di avvio attività; la messa in comune, per le piccole farmacie, delle risorse economiche in modo da ridurre i costi di sviluppo di un sito web e utilizzare magazzini remoti, quindi fisicamente separati dalla farmacia, per l'invio di farmaci venduti sul web; la separazione delle entrate ottenute via e-commerce dal resto del fatturato, in modo che non pesino sull'obbligo di assunzione di farmacisti collaboratori (in Francia vige la regola di obbligo di assunzione di un farmacista ogni "tot" migliaia di euro di fatturato mutualistico).

L'annuncio ha colto di sorpresa l'intera professione e la reazione dei farmacisti non ha tardato a manifestarsi. Il presidente dell'Ordine, l'Accademia di Farmacia, i due sindacati, così come l'Associazione degli studenti, hanno ricordato, il 17 febbraio, i loro argomenti contro il testo.

"Vi sono tre limiti invalicabili: rifiutiamo le piattaforme, i locali remoti e la possibilità di estrapolare l'attività di e-commerce dal fatturato complessivo



della farmacia” ha affermato Philippe Besset, presidente della Federazione dei sindacati dei farmacisti (Fspf).

L’Unione dei raggruppamenti di farmacie territoriali (Udgp) e il suo presidente Laurent Filoche sono ottimisti: “Continueremo a combattere contro Leclerc, Amazon e parassiti di ogni tipo; il parassitismo economico delle piattaforme non danneggerà la salute dei francesi!”, mentre gli studenti hanno detto “no all’uberizzazione della farmacia”.

Secondo un sondaggio pubblicato online sul sito web dell’Uspo, il secondo sindacato transalpino, il 98,9 % dei quasi 6.500 farmacisti che hanno risposto, è contrario allo sviluppo di piattaforme per i farmaci, e il 97,7 % non pensa che l’e-commerce sia necessario per avere accesso ai farmaci in Francia.

“I farmacisti si sono mobilitati come mai” afferma Gilles Bonnefond, presidente dell’Uspo, che sottolinea “l’incoerenza totale di questo testo di fronte ai recenti sviluppi nella professione di farmacista: le riforme riguardano l’uso corretto del farmaco. Ma allora perché aver spostato gli antidolorifici dietro al bancone e aver firmato per la dispensazione per unità se alla fine tutti questi farmaci possono essere acquistati liberamente su internet?”.

Se il ministro della Salute, Agnès Buzyn, aveva affermato il 9 febbraio che “ciò che il governo propone è la capacità di mettere in comune la vendita

online tra diverse farmacie e che lo stock potrebbe non essere nel locale della farmacia”, la risposta di Bonnefond è stata categorica: “Oggi in Francia i pazienti non hanno difficoltà a trovare una farmacia, e non vogliono aspettare tre giorni per avere un farmaco per il raffreddore e pagare pure le spese di consegna. I pazienti hanno bisogno di un servizio farmaceutico di qualità”.

Analogamente, Philippe Besset: “questo disegno di legge consente alle farmacie francesi di distruggere la rete di farmacie autorizzandole a disporre di un magazzino remoto di 10.000 m2 per distribuire su tutto il territorio, ciò che non ha nulla a che fare con la farmacia di comunità”.

Nel frattempo, il ministro della Salute è cambiato e il nuovo, Olivier Véran, si è dimostrato attento alle proteste della categoria. Il 19 febbraio si è detto d’accordo sul fatto che “la parola piattaforma possa preoccupare. Il governo non ha mai avuto l’intenzione di favorire le piattaforme per la vendita online di farmaci come Amazon o altri ...il testo infatti prevede che questa attività debba rimanere sotto la sola responsabilità del farmacista territoriale”. E “per evitare ogni rischio, persino il concetto stesso di piattaforma verrà eliminato. Queste misure non devono indebolire le farmacie, la cui presenza è essenziale sul territorio. Le farmacie sono collegamenti essenziali per l’accesso alle cure”. (EP)

Germania: nuova legge sulle carenze

Il Bundestag tedesco ha recentemente approvato alcune modifiche alla legge sui farmaci con lo scopo di eliminare i colli di bottiglia presenti nella supply chain che possano portare a una recrudescenza del fenomeno delle carenze. Secondo tali modifiche, in futuro le industrie potrebbero essere obbligate dalle autorità pubbliche a fornire informazioni su scorte, produzione e volume delle vendite di determinati medicinali. In caso di carenze conclamate le autorità potranno ordinare alle aziende o ai grossisti di immagazzinare grandi quantità dei farmaci mancanti sul mercato.

Il voto del Parlamento nasce dall’iniziativa della Linke (il Partito di estrema sinistra), convinta che fosse necessario fare di più per prevenire efficacemente le carenze di farmaci. In una interrogazione parlamentare, la Linke ha affermato come i principi attivi di molti farmaci in tutto il mondo sono spesso prodotti solo in alcune strutture, principalmente in Cina e India, per ragioni di costo. Ciò comporta che, qualsiasi arresto temporaneo della produzione o il ritiro di un prodotto per motivi di qualità che si verifichi in quei luoghi, può portare a una carenza mondiale. Anche l’Abda, l’Associazione dei farmacisti tedeschi, ha messo in guardia più volte sulle difficoltà per le farmacie di reperire farmaci comuni come quelli per la tiroide, per la gotta o gli antidolorifici a base di Ibuprofene.

Uno degli emendamenti approvati nella nuova normativa prevede l’obbligo per le aziende di presentare periodicamente una serie di informazioni sui propri farmaci all’Istituto federale tedesco per i farmaci e i dispositivi medici (BfArM), presso cui è istituito un comitato consultivo per monitorare in tempo reale la situazione delle forniture sul territorio. In tal modo il BfArM sarà in grado di pubblicare un elenco costantemente aggiornato delle criticità sul proprio sito web. L’industria dovrà aggiornare le autorità in merito alle riserve e alle carenze di cui è a conoscenza, per esempio quando il principio attivo o il farmaco non sono disponibili per più di due settimane. Si tratta di un cambiamento considerevole, poiché gli aggiornamenti precedenti erano solo su base volontaria.

Viene introdotta, inoltre, un’importante novità per i pazienti: le farmacie potranno dispensare un altro farmaco in alcuni casi di carenza, ovvero potranno dispensare medicinali con lo stesso principio attivo, anche se più costosi, senza costi aggiuntivi da parte dei pazienti, poiché eventuali costi aggiuntivi verranno sostenuti dalle casse mutue.

“I pazienti si aspettano giustamente di ricevere rapidamente i farmaci di cui necessitano urgentemente. Ecco perché il governo federale interverrà maggiormente nella distribuzione dei farmaci rispetto a prima”, ha dichiarato il ministro della Salute Jens Spahn. (EP)





Dal territorio

ELEZIONI DEI TITOLARI NUOVI DIRETTIVI

Molte Associazioni dei titolari hanno rinnovato i propri vertici per il mandato 2020-2022. Pubblichiamo la nuova composizione dei rispettivi organi sociali.

• **Federfarma Savona:** presidente Aldo Gallo; vicepresidente Maria Paola Bovero; segretario Alberto Vieri; tesoriere Gill Delfino e Corrado Varaldo; consiglieri Raffaella Boschi, Marco Ferrando, Gianluigi Figini, Roberto Pansolin; revisori dei conti Ivan Parravano, Paolo Angelini, Lidia Bacino, Aristide Saroldi (supplente).

• **Federfarma Firenze:** presidente Marco Nocentini Mungai; vicepresidenti Daniele Dani (rurale) e Luigi Danti (urbano); segretario Franco Bardazzi; tesoriere Isidoro Tortorici; consiglieri Laura Cappella, Gabriele Formenti, Filippo Fucile, Nicola Piemontese, Gianni Stechi, Francesco Venturi; revisori dei conti Paola Bertone, Paolo Botteri, Benedetta Chiostrì; probiviri Michele Bianchi, Lorenzo Enrico Medri, Daniela Rosati.

• **Federfarma Terni:** presidente Maurizio Bettelli; vicepresidente Maria Cristina Bonanni; segretario Stefano Monicchi; tesoriere Paolo Olivieri; consiglieri Alessandro Betti, Marco De Bella, Vittorio Frisoni, Enrico Masciarri; sindaci Francesco Brutti, Paola Catastini, Maria Teresa Marchetti, Carlo Palmieri (supplente), Nicole Trippetta (supplente).

• **Federfarma Messina:** presidente Giovanni Crimi; vicepresidenti Santi Antonello Maria La Maestra (urbano), Vincenzo Pietropaolo (rurale); segretario Claudio Papisca; tesoriere Giuseppe Gargano; consiglieri Gaspare Cattafi, Olga Di Mario, Mario Alessio Forzano, Domenico Majolino, Angela Pirrone, Francesca Procopio; sindaci Filippo Pirrotta (presidente), Giuseppe Facciola, Giovanni Verso, Eugenio Raneri (supplente); probiviri Giuseppe Chiofalo (presidente) Fortunata Bisbano, Domenico Cristelli, Rosalba Laganà, Antonio Tambato.

• **Federfarma Trieste:** presidente Marcello Milani (rurale); vicepresidente Laura Campagna; segretario Giacomo Moras; tesoriere Andrea Catania; consiglieri Francesca Busolini, Daniela Logar, Fabrizio Miani, Victor Tomsich, Franca Tromba, Alessandro Zalukar, Vittorio Zamboni.

• **Federfarma Forlì-Cesena:** presidente Alberto Lattuneddu; vicepresidente Pierluigi Grassi; segretario Pio Barletta; tesoriere Franco Maria Guarini; consiglieri Valeria Apicella, Paolo Camagni, Monica Castellini, Giancarlo Paleri, Carla Roncaglia; sindaci Giovanni Schibuola, Emanuela Varani, Ubalda Vesi; probiviri Alessandro Malossi, Luigi Santini, Umberto Tortolone; membri del comitato rurale Carla Roncaglia (dirigente responsabile), Valeria Apicella, Pierluigi Grassi, Franco Maria Guarini, Stefano Pianori.

• **Federfarma Arezzo:** presidente Roberto Giotti; vicepresidente Alberto Sansoni; segretaria Cristina Redi; tesoriere Annalisa Bonci; consiglieri Luca Cesari, Marco Franceschini, Alfredo Cottini, Vincenzo Salvati, Ferdinando Illiano.



Riconfermato **Stefano Bonaccini** (Pd) come presidente della Regione. Nella nuova Giunta, **Stefano Bonaccini** mantiene per sé le seguenti deleghe: Programmazione Fondi europei, Autonomia, Sicurezza e legalità, Ricostruzione post sisma e Sport.

Raffaele Donini è il nuovo assessore alle Politiche per la salute. Nato a Bazzano (Bologna) nel 1969, giornalista, è stato sindaco di Monteveglio dal 1995 al 2004. Dal 1999 al 2004 ha presieduto la prima Unione dei Comuni della regione, che riunisce le sei amministrazioni della Valle del Samoggia. Segretario del Partito democratico di Bologna dal 2010 al 2015, nel 2015 è stato nominato assessore regionale ai Trasporti.

Paolo Calvano è stato nominato assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale. Nato a Colleferro (Roma) e residente a Ferrara, 42 anni, dal 2009 al 2015 è stato segretario provinciale del Pd di Ferrara; nel 2009 è stato eletto consigliere provinciale. Dal novembre 2014 fino ad aprile 2015 è stato consigliere regionale e capogruppo del Partito democratico. Da maggio 2015 è diventato segretario regionale del Pd dell'Emilia-Romagna. (URIS.RR)



Gestione del farmaco

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati:

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Data presunta ripristino forniture
026664096	CIPROXIN*12CPR RIV 750MG (Bayer)	Prol. carenza	31 dicembre 2020
035705122	PRITORPLUS*28CPR 80MG+25MG (Bayer)	Prol. carenza	31 dicembre 2020
026851016	GLUCOBAY*40CPR 100MG (Bayer)	Prol. carenza	31 dicembre 2020
026851028	GLUCOBAY*40CPR 50MG (Bayer)	Prol. carenza	31 dicembre 2020
035026018	TRACTOCILE*EV 1FL 6,75MG/0,9ML (Ferring)	Dal 17 gennaio 2020	1° marzo 2020
034636023	CEFACLOR K24*OS SOSP 100ML 250 (K24 Pharm.)	Da maggio 2020	Fine luglio 2020
033445053	CEFAMANDOLO*INIET 50FL 1G (K24 Pharmaceuticals)	Da agosto 2020	A partire dal 2022
023097013	VELAMOX*12CPS 500MG (Neopharmed Gentili)		20 marzo 2020
037736016	CERCHIO*20CPR DIV 10MG (Neopharmed Gentili)		31 marzo 2020
026844340	GENOTROPIN*GOQUICK 1PEN 5,3MG (Pfizer)		Metà marzo 2020
025445053	LOPID*20CPR RIV 900MG (Pfizer)		Fine marzo 2020
038699082	TOVIAZ*28CPR 8MG RP (Pfizer)		Fine febbraio 2020
029757059	ARTROTEC*30CPR 75MG+200MCG RM (Pfizer)		Fine marzo 2020
039364017	CONBRIZA*28CPR RIV 20MG (Pfizer)		Fine aprile 2020
029561139	CAVERJECT*2CART 10MCG DOPPIA C (Pfizer)		Fine aprile 2020
029561141	CAVERJECT*2CART 20MCG DOPPIA C (Pfizer)		Fine aprile 2020
016531016	HUMATIN*16CPS 250MG (Pfizer)		Fine marzo 2020
026844201	GENOTROPIN MINI*7CART0,6MG (Pfizer)		Metà aprile 2020
029316041	MISOFENAC*30CPR 75MG+200MCG RM (Pfizer)		Fine maggio 2020
038611036	XALIBUR*COLL 30FL 0,2ML 0,005% (Pfizer)		Fine aprile 2020
025980323	XANAX*30CPR 3MG RP (Pfizer)		Fine aprile 2020

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Lundbeck Italia informa che, a seguito della riduzione della durata di conservazione da 24 mesi a 18 mesi della specialità medicinale **Clopixol*Os Gtt 10ml 20mg/ml - Aic 026890172**, la scadenza riportata sulla confezione subirà una diminuzione temporale equivalente a 6 mesi. Pertanto, entro e non oltre l'8 marzo 2020, i lotti del farmaco Clopixol di seguito riportati non potranno essere venduti e dovranno essere segregati, separati dal prodotto vendibile e bloccati fino al momento del ritiro

Descrizione Prodotto	Recall Lotto	Data scadenza in confezione	Scadenza effettiva post determina G.U. Parte Seconda n.132 del 9-11-2019
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2594073	09.10.2020	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2601154	04.12.2020	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2608123	15.02.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2613232	01.04.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2617705	03.06.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2623707	03.07.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2627857	30.09.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2628985	30.09.2021	08.03.2020
CLOPIXOL 20MG/ML GOCCE ORALI, SOLUZIONE	2633661	30.10.2021	08.03.2020

La Mylan Italia Srl comunica la cessata commercializzazione, con esaurimento delle scorte, delle seguenti specialità medicinali:

- **Duloxetina My*28cps Gastr 30mg - Aic 044267274**
- **Duloxetina My*28cps Gastr 60mg - Aic 044267324**
- **Levetiracetam My*60cpr 500mg - Aic 040345086**

La società Allergan comunica la cessazione della commercializzazione in Italia del farmaco **Vistagan*Coll FI 5ml 5mg/ml - Aic 025737014** e informa che sul mercato italiano continuerà ad essere disponibile la confezione di **Vistagan*Coll 60fi0,4ml 5mg/ml - Aic 025737065**.

Ufficio
Rapporti Economici



Gestione del farmaco

La società Sanofi comunica la fine della commercializzazione delle seguenti specialità medicinali:

- **Lisomucil Tosse Sed*24past10mg - Aic 019396050.** Ultimo lotto prodotto: A00004 scadenza 1/5/2020
- **Lyxumia*1pen 10mcg+1pen 20mcg - Aic 042657054.** Ultimo lotto prodotto: 9F012A scadenza 31/10/2020.

Essendo le ragioni di tali sospensioni prettamente commerciali, Sanofi conferma che tutte le confezioni presenti nel canale distributivo sono esitabili fino a data di scadenza indicata sull'astuccio.

La società Ist. Lusofarmaco D'Italia comunica la fine della carenza della specialità medicinale **Altiazem*14cps 300mg Rp - Aic 025271040** (cfr. *Farma 7 n. 45/2019*).

La società Firma informa che la specialità medicinale **Sustemial*30cpr eff div 650mg - Aic 026688034** dopo un periodo di carenza, è nuovamente disponibile.

In riferimento alla temporanea carenza della specialità medicinale **Dovobet*Ung 60g Tubo All - Aic 035675040** (cfr. *Farma 7 n. 3/2020*) la società Leo Pharma comunica che il farmaco in questione è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

In riferimento alla carenza della specialità medicinale **Senshio*28cpr Riv 60mg - Aic 043868025** (cfr. *Farma 7 n. 30/2019*), la società Shionogi comunica che la parziale distribuzione del medicinale in oggetto dovrebbe riprendere il 5 marzo 2020. La società segnala che per i primi tre mesi la fornitura di Senshio sarà contingentata a circa 1/4 dei volumi distribuiti prima dell'inizio della carenza. La regolare distribuzione del medicinale, con piena disponibilità del prodotto su tutto il territorio nazionale, riprenderà nel mese di giugno.

La società Leo Pharma informa che si è conclusa la temporanea carenza della specialità medicinale **Skinoren*Crema 30g 20% - Aic 025915012**.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
LIDOCAINA CLORID*COLL 30MONOD (Alfa Intes)	030977072	75,00	C
ILUMETRI*SC 1SIR 1ML 100MG/ML (Almirall)	047196011	5.146,70	H
ONPATTRO*EV FL 2MG/ML 5ML (Alnylam Italy)	046993010	12.704,44	H
SILODOSINA ARI*30CPS 4MG (Aristo Pharma Italy)	046876025	3,66	A
SILODOSINA ARI*30CPS 8MG (Aristo Pharma Italy)	046876052	7,32	A
ZOPICLONE ARI*20CPR RIV 7,5MG (Aristo Pharma Italy)	047169038	8,80	CN
ARGONAL*60CPR GASTR 800MG (Dompé Farmaceutici)	034254060	23,79	A
KOMEZOL*28CPS GASTRORES 20MG (Konpharma)	037759026	8,45	A
SIN 51*OS GTT 50ML (Igeakos)	047604018	17,00	C
POSACONAZOLO MY*OS SOSP40MG/ML (Mylan)	047603016	532,49	A
MAORIS*28CPR 5MG+10MG (Neopharmed Gentili)	045304019	8,84	A
MAORIS*28CPR 20MG+10MG (Neopharmed Gentili)	045304033	10,61	A
PREGENAQ*OS 1FL 250ML 20MG/ML (Neuraxpharm Italy)	045561014	12,64	A
LISINOPRIL PENZA*28CPR 5MG (Pensa Pharma)	038668036	3,44	A
LISINOPRIL PENZA*28CPR 20MG (Pensa Pharma)	038668048	5,41	A
ENALAPRIL ID PE*28CPR 20+12,5 (Pensa Pharma)	038866024	7,21	A
PRAVASTATINA SANDOZ*28CPR 20MG (Sandoz)	039239191	3,19	A
PRAVASTATINA SANDOZ*28CPR 40MG (Sandoz)	039239316	9,72	A
PANTOREX*28CPR 20MG (S.F. Group)	044263034	5,92	A
PANTOREX*28CPR 40MG (S.F. Group)	044263046	10,94	A
LOSARTAN ID ZEN*28CPR50+12,5MG (Zentiva Italia)	045045022	6,90	A

IMMISSIONE IN COMMERCIO DI FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
APELKA*OS SOLUZ 30ML 5MG/ML (Norbrook Laborat.)	104880012	29,10

Acquisti

- Lazio, a salire verso Nord: farmacista acquisterebbe farmacia di giro piccolo, Per contatti telefonare al 342.1130863.
- Nord-Italia: acquistasi farmacia rurale o rurale sussidiata, di giro piccolo. Richiesta in linea con gli attuali parametri di mercato. Per contatti telefonare al 338.9373902.
- Puglia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro piccolo o medio. Esclusi intermediari. Massima discrezione. Grande disponibilità a concludere l'accordo. Per contatti inviare un'e-mail a aredgof@gmail.com
- Lombardia: titolare acquisterebbe farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 339.6706150 oppure inviare un'e-mail a fg1966rc1681@pec.fofi.it
- Puglia: farmacista acquisterebbe farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Massima riservatezza. Per contatti inviare un'e-mail a madrinati@gmail.com

Vendite

- Provincia di Messina (zona Ionica): vendesi farmacia rurale sussidiata. Disponibilità anche per cessione di quota societaria. Per contatti telefonare al 392.5517301.
- Provincia di Savona: causa trasferimento in altra regione, vendesi farmacia rurale di giro medio nell'entroterra Savonese. Unica sede comunale. Affitto locali bassissimo. Esclusi intermediari. Se interessati, inviare un'e-mail a marsares81@gmail.com
- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a farvend@libero.it
- Roma città: in una via importante di un ottimo quartiere, vendesi farmacia di giro medio con fatturato facilmente incrementabile. Recentemente e totalmente rinnovata. Si richiede il doppio del fatturato. Esclusi intermediari. Se seriamente interessati, inviare un'e-mail, con recapiti per essere ricontattati, a saverio15557@gmail.com
- Salento: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Costi di gestione irrisori.

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* Non potendo verificare la veridicità degli annunci, Farma 7 declina ogni responsabilità. Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci con i dati personali verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi.

Si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a **Editoriale Giornalidea Srl**
Tel. 02.6888775
e-mail a.scotti@gionalidea.it

Solo se veramente interessati a concludere l'accordo, inviare una e-mail a farmainvend@gmail.com

Lavoro

- Abruzzo: farmacista referenziato, da 15 anni collaboratore presso una farmacia in provincia di Chieti, offresi per direzione. Per contatti telefonare, preferibilmente in ore pasti, al 329.8932057.

Arredi

- Vendesi arredo nuovo DR Farma completo di tutto, imballato dalla ditta. Prezzo scontatissimo per liberare deposito. Per contatti telefonare al 388.1010364.
- Causa ristrutturazione, vendesi arredamento Th. Kohl del 2007 in perfette condizioni, adatto a una farmacia di circa 150 mq, composto da: cassettera doppia da 5 file cadauna con frontali in rovere massiccio e 23 scaffali D-Form con struttura autoportante con vari schienali a seconda della merce da esporre. Su richiesta, diponibilità di foto. Prezzo da concordare con l'acquirente. Per contatti telefonare al 335.728171.

Varie

- Vendonsi vasi e orci in ceramica e maiolica, riproduzione di antichi vasi da farmacia. Disponibilità per invio foto. Vendesi anche bilancino fornito di pesi. Per contatti telefonare al 338.4866422 oppure allo 030.972315.



Farma Post

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della **Federfarma** (www.federfarma.it via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma tel. 06/703801).

Direttore editoriale: **Vittorio Contarina**
Direttore: **Marco Bacchini**

Vicedirettore: **Alberto D'Ercole**

Comitato editoriale: **Achille Gallina**

Toschi, Andrea Garrone, Michele

Pellegrini Calace, Gianni Petrosillo,

Renato Usai

Redazione Romana: **Silvia Nardelli,**

Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina

Anastasio (tel. 06/70380222

fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it)

Collaborano, inoltre,

Andrea Agnello, Paola Bottari, Aurelio

Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi

Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro

Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella

Russo.

«Farma 7» è una pubblicazione di

Editoriale Giornalidea Srl.

Direttore responsabile: **Lorenzo Verlatto**

Impaginazione: **Silvia Fazzini**

Redazione e pubblicità: **Editoriale**

Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19

20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.)

fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gionalidea.it

Stampa: **Arti Grafiche Bianca & Volta Srl**

- Via Del Santuario, 2 - 20060 Truccazzano

(MI) - tel. 02/9583416

Registrazione Tribunale di Milano N. 358

del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli

operatori di comunicazione n. 1223 -

Prezzo € 0,82 - Iva compresa. L'iva è assolta

dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n.

69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89

che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett.

c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche

e integrazioni. © Copyright Editoriale

Giornalidea Srl.

Ogni riproduzione, anche parziale,

delle pagine del giornale deve essere

autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni

azione legale di risarcimento. «Farma 7»

è organo di stampa della Federfarma e,

come tale, viene inviato a tutti i farmacisti

iscritti alla Federazione. Enti, Industrie,

Grossisti che desiderano riceverlo devono

versare, nell'ambito del servizio «Press

service»,

€ 149,00. L'invio della rivista è subordinato

per questi abbonati al ricevimento

dell'importo attraverso assegno bancario,

o versamento in c/c postale n. 27029206 -

intestato a «Editoriale Giornalidea Srl

Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

ISSN 2531-6338 (Print)

ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 26.2.2020

FARMA7

è anche on line

**Day by day, le notizie da non perdere
sempre a portata di clic**



*L'informazione
essenziale, sintetica,
autorevole e accreditata
che si snoda nel tempo
in un continuo
divenire*

COLLEGATI
AL NUOVO SITO
WWW.FARMA7.IT